CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :10;11
SUPERFICIE :41 %

AUTORE :N.D.

► 21 gennaio 2022

Inseguendo aquiloni

Da Bergonzoni a Poggipollini fino all'artista Penso Performance sulla parola alla Fondazione Golinelli

Parole che volano come aquiloni, a ribadire l'antica alleanza tra arte e scienza, che la Fondazione Golinelli porta avanti già da anni. Domani il centro di via Paolo Nanni Costa 14 ospiterà una performance che vedrà coinvolti Alessandro Bergonzoni, i poeti Franco Arminio e Gian Ruggero Manzoni, il filosofo Adriano Fabris, i musicisti Federico Poggipollini e Walter Zanetti, gli scienziati Matteo Cerri e Mirko Degli Esposti, l'ingegnere «umanista» Antonio Danieli, il giurista Andrea Zanotti e il Coro trentino della Sosat. «Le parole e il vento, inseguendo aquiloni», dalle 19 alle 20,30, incrocerà arte, musica, scienza e poesia, con ingresso libero su prenotazione su www.fondazionegolinelli.it e diretta streaming.

Perché, spiega il presidente della fondazione, Zanotti: «la parola ci ha aiutato a nominare le cose, a uscire dal caos, a innalzarci. Oggi abbiamo più che mai bisogno di immaginare e costruire un futuro possibile. Bisogna insegnare ai ragazzi la voglia di tornare a innalzarci seguendo il filo sottile delle parole e delle note, lasciandoci trasportare dove l'immaginazione, distillato prezioso dei meandri della nostra mente, può più del dominio tecnico». Sotto l'assedio della pandemia, oggi si avverte più che mai l'urgenza di dare un segnale di speranza: «Per questo - prosegue Zanotti - rispettando naturalmente ogni norma di sicurezza e di garanzia prescritta, abbiamo deciso di confermare questa iniziativa già programmata nel contesto di "Arte Fiera - Art City". Perché, citando Kafka, "qualcuno deve vegliare, qualcuno deve essere presente"».

La performance sarà articolata in cinque parti: prologo, tre atti centrali ed epilogo. Si partirà dal «Principio», sul concetto di parola come principio di ordine e dominio, dono di Dio all'uomo al momento della creazione. A seguire il primo atto, il «Creato», in cui l'artista veneziano Michelangelo Penso illustrerà la genesi e il senso della sua opera site specific *Physarum polycephalum, 2022 (omaggio a Gaston De Pawlowsky)*, che poi resterà esposta al Centro Golinelli. Da anni Penso analizza le possibili connessioni tra la ricerca scientifica e il mondo dell'arte, con un concetto di scultura che prende forma attraverso materiale di origine industriale e tecnologica. Il secondo atto sarà dedicato al «Presente» e il terzo al «Futuro». L'epilogo cercherà di ritrovare, nel segno della bellezza, «un cielo dove volare, un orizzonte dove esprimere la propria identità». Con il finale affidato alle note di *The Sound of Silence*, sprigionate dalle chitarre di Poggipollini e Zanetti, e al canto *Terra di libertà*. Nell'Auditorium dell'Opificio poi, per tutta la giornata di domani dalle 9,30 alle 18,30 l'«Art, Science and Tech Day» proporrà laboratori di arte e scienza per un pubblico tra i 7 e i 13 anni. Dal disegnare con la programmazione alla creazione di sculture a partire da materiali industriali. Inoltre si potrà ammirare un'altra installazione di Penso, *Cronòtopo*, una macchina di rappresentazione scientifica sensoriale in grado di coinvolgere i visitatori attraverso una combinazione di luci e suoni. Un'installazione a pavimento che configura, attraverso un algoritmo, l'assetto dei pianeti del sistema solare e riproduce le frequenze, quasi ipnotiche, generate da particolari "accumulatori" di energia cosmica. Grazie a sensori termici collegati a un sofisticato circuito computerizzato, otto sculture di vetro trasparente, che identificano i pianeti, emettono luci bianche, bagliori e frequenze sonore siderali quasi fastidiose. Per suscitare cortocircuiti e invitare a intraprendere viaggi cosmici mentali.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dasapere

● La performance «Le parole e il vento,

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :10;11
SUPERFICIE :41 %

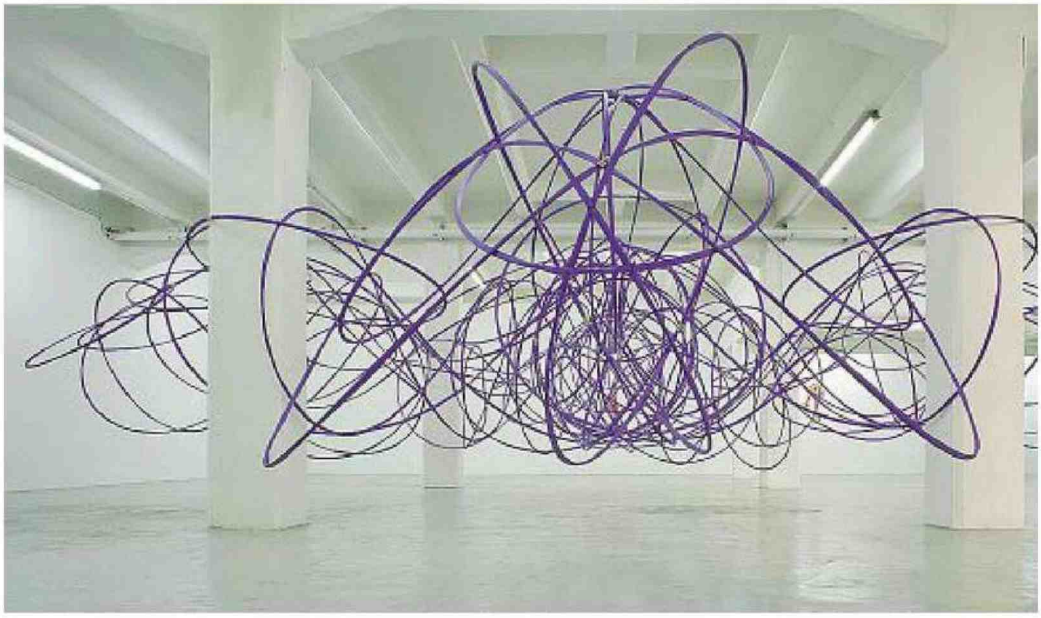
AUTORE :N.D.

► **21 gennaio 2022**

inseguendo aquiloni» è organizzata alla Fondazione Golinelli domani dalle 19 alle 20.30

● L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria su www.fondazionegolinelli.it

● Tra gli ospiti Poggipollini e Bergonzoni



Arte Una delle opere esposte alla Fondazione Golinelli che saranno visibili durante la performance. Sotto Alessandro Bergonzoni

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :10;11
SUPERFICIE :41 %

AUTORE :N.D.

► **21 gennaio 2022**

Tutti i diritti riservati